





# LIBERTÀ

## Per i degenti nel sanatorio

Si è riunito il giorno 14, nel gabinetto del Sindaco un gruppo di persone con lo scopo di costituire un Comitato di Assistenza ai degenti nel Sanatorio di Tolmezzo. Questo Comitato si propone di assistere materialmente e moralmente i ricoverati e di collaborare con l'Amministrazione dell'Ospedale Civile al fine di raggiungere un miglioramento sensibile delle condizioni in cui si trovano i ricoverati stessi. Dato che il Sanatorio accoglie anche elementi non soltanto di Tolmezzo, ma di tutta la Carnia, il Comitato provvederà a nominare un rappresentante per ogni Comune affinché in ogni luogo possa giungere l'appello a tutti i generosi per alleviare le sofferenze dei fratelli bisognosi di cure e di assistenza. Il Comitato si propone come obiettivi più immediati, l'allestimento di una sala di lettura con relativa costituzione di una piccola biblioteca, di fornire il sanatorio di un congruo numero di sedie a sdraio, di rimettere in efficienza l'apparecchio radio, di acquistare giochi di dama, scacchi, ed inoltre di fare tutto il possibile affinché la degenza nel Sanatorio venga resa per quanto possibile un po' più triste sotto ogni punto di vista.

Il Comitato pertanto fa appello alla generosità ed allo spirito di comprensione di tutti i cittadini, perché anche questa volta rispondano nei limiti della loro possibilità, onde la benefica iniziativa possa essere coronata da buoni risultati.

Il Comitato, quanto prima farà conoscere norme più dettagliate per la raccolta dei mezzi.

## Spettacolo al Don Bosco

Domani, domenica, nel pomeriggio, avrà luogo uno spettacolo offerto dalla F.A.R.I. di canzoni e di villette friulane.

## RESIUTTA

Risorgono le case ed i palazzi

Fra giorni verrà aperto al pubblico il Palazzo del Governo di

## TARCENTO

Risposta ad una risposta

Nel numero del 9 corrente mese, del giornale locale «Il Pignar», il signor Metus (Marco), risponde in termini aquilotti vibranti alla protesta di alcuni artigiani e negozianti tarcentini, pubblicata tempo fa sul giornale «Libertà». A tale risposta già ripresa sulle colonne dello stesso giornale, il corrispondente Giorio, in modo ben chiaro, precisando ogni responsabilità riguardo alla protesta dei ricoverati che ha originato questa polemica.

Sembrerebbe che, con l'articolo di Giorio, ogni cosa sia stata messa in chiaro: viceversa così non è, e ancora qualche punto da chiarire e ciò senza turbare le ombre magne di Hegel e di Marx.

Siamo d'accordo, la forma nella quale era redatta la protesta, era un po' troppo violenta; ma ciò non toglie che in essa vi fosse un fondamento di verità; i ricoverati come gli altri, potevano bensì acquistare tutti i giornali che volevano, ma non era loro concesso di leggere nel convalescenziario, i giornali di sinistra.

Che la casa del Redde sia gestita dal Ministero dell'Assistenza post-bellica d'istituzione o indirettamente a mezzo dell'Opera Pia Cozzani, poco importa; è sempre il Ministero di cui sopra che concede ai ricoverati quel trattamento che loro compete secondo le convenzioni precedentemente concordate.

Ma ciò che più sorprende (ed anche disgusta), è il fatto che ad uno soltanto dei firmatari della protesta si è precisato a Martin Giovanni (l'unico dei firmatari non dimesso dall'Ospedale di Biadene), reduce dal campo di concentramento di Dachau, affetto da grave malattia polmonare, sia stato negato un ulteriore necessario periodo di riposo promessogli in un primo tempo.

Se anche in certi elementi l'esperienza delle espressioni può andare oltre i limiti, non vi è ragione di inferire, togliendo a chi tanto ha dato nella lotta per la libertà e che oggi si vede gravemente menomato nella salute, i mezzi più necessari di sussistenza.

E poi la frase: «non è con noi e contro di noi», può riferirsi piuttosto ai fatti della Direzione che alle parole di protesta dei reduci. Tanto per mettere i punti giusti.

## CIVIDALE

A proposito

di minoranze etniche

Non ci saremmo sognati di portare in campo quest'argomento se un articolo «Le minoranze etniche in nostre Regioni» apparso sulla «Patria del Friuli» nel numero 9 del 9 corrente, articolo che propugna la pericolosa tesi di un'autonomia regionale tipo Trentino e Valdoca, non ce ne avesse dato motivo. In detto articolo il Comitato di Cividale viene compreso in una lista di 26 comuni della regione friulana di popolazione «scavie e mistelizzate» che comprendono frazioni slaviche.

Per quell'anore di giustizia, imparzialità e onestà democratica, invocato dallo stesso articolo della «Patria», dobbiamo insorgere contro quest'affermazione ingenerosa e veritiera, giacché il Comune di Cividale, ben definito nei suoi confini, non è slavo, né ha frazioni slave, né con popolazione mista. E se singoli isolati elementi slavi sono qui immigrati, è anche vero che se non trovano pure in tutta la Regione, a Udine ed in Venezia, a Roma e perfino in America, ma tranne così alla leggera la deduzione che il Comune di Cividale debba essere compreso nella lista di quei 26 comuni di importante minoranza etnica, è cosa azzardata, assurda e priva di fondamento.

La popolazione del Comune di Cividale è essenzialmente e totalmente italiana e friulana; è favorevole e ne fa fede la recente unanime deliberazione del Consiglio Comunale, ad un'autonomia regionale uguale a quella delle consociate italiane, senza speciali privilegi, e non intende affatto servire di pretesto a manovre che potrebbero, col silenzio da parte sua, essere pericolosamente interpretate e dare luogo ad un'azione di inglorie aspirazioni espansionistiche di qualche vicino sulla nostra italianissima terra.

## In Pretura

Pretore dott. avv. Giuseppe Succi, P. M. comm. Antonio Rieppi, cancelliere avv. Francesco Bonetti.

Certo Carluccio Giuseppe, doveva rispondere di aver percosso certo De Sabbata Teresa e Berossi Ida da Ramanzano e per offesa all'onore di entrambe; ma due parti vennero a pacifico componimento,

## TIMAU

Sviluppi avvenire della zona

Riceviamo: L'avvenire edilizio del Comune di Paluzza deve interessare le possibilità che si imporranno a Centri del tempo disponibili, tanto per non essere in ritardo con la più bella e vistosa del paese.

## PONTEBBA

La benefica attività dell'E.C.A.

L'Ente comunale di Assistenza ha svolto nel 1946 la seguente attività: Sussidi ordinari ai poveri L. 118.836,35; sussidi straordinari ai poveri L. 108.033,85; sussidi ai Reduci L. 251.772; sussidi ai sordati L. 83.244; sussidi ai carcerati L. 1.935.

Le assegnazioni UNRRA, a stato possibile somministrare 35.000 pasti a ragazzi poveri. L'E.C.A. ha contribuito alla spesa con L. 131 mila 729.

Nei mesi di luglio ed agosto ha funzionato la colonia elettroparassitica, assistendo giornalmente 120 bambini, e sostenendo una spesa di L. 77 mila 564,30.

Sono stati distribuiti durante l'anno 1073 pacchi di indumenti vari, e 75 pacchi di generi alimentari.

## RESIUTTA

Risorgono le case ed i palazzi

Fra giorni verrà aperto al pubblico il Palazzo del Governo di

## TARCENTO

Risposta ad una risposta

Nel numero del 9 corrente mese, del giornale locale «Il Pignar», il signor Metus (Marco), risponde in termini aquilotti vibranti alla protesta di alcuni artigiani e negozianti tarcentini, pubblicata tempo fa sul giornale «Libertà». A tale risposta già ripresa sulle colonne dello stesso giornale, il corrispondente Giorio, in modo ben chiaro, precisando ogni responsabilità riguardo alla protesta dei ricoverati che ha originato questa polemica.

Sembrerebbe che, con l'articolo di Giorio, ogni cosa sia stata messa in chiaro: viceversa così non è, e ancora qualche punto da chiarire e ciò senza turbare le ombre magne di Hegel e di Marx.

Siamo d'accordo, la forma nella quale era redatta la protesta, era un po' troppo violenta; ma ciò non toglie che in essa vi fosse un fondamento di verità; i ricoverati come gli altri, potevano bensì acquistare tutti i giornali che volevano, ma non era loro concesso di leggere nel convalescenziario, i giornali di sinistra.

Che la casa del Redde sia gestita dal Ministero dell'Assistenza post-bellica d'istituzione o indirettamente a mezzo dell'Opera Pia Cozzani, poco importa; è sempre il Ministero di cui sopra che concede ai ricoverati quel trattamento che loro compete secondo le convenzioni precedentemente concordate.

Ma ciò che più sorprende (ed anche disgusta), è il fatto che ad uno soltanto dei firmatari della protesta si è precisato a Martin Giovanni (l'unico dei firmatari non dimesso dall'Ospedale di Biadene), reduce dal campo di concentramento di Dachau, affetto da grave malattia polmonare, sia stato negato un ulteriore necessario periodo di riposo promessogli in un primo tempo.

Se anche in certi elementi l'esperienza delle espressioni può andare oltre i limiti, non vi è ragione di inferire, togliendo a chi tanto ha dato nella lotta per la libertà e che oggi si vede gravemente menomato nella salute, i mezzi più necessari di sussistenza.

E poi la frase: «non è con noi e contro di noi», può riferirsi piuttosto ai fatti della Direzione che alle parole di protesta dei reduci. Tanto per mettere i punti giusti.

## CIVIDALE

A proposito

di minoranze etniche

Non ci saremmo sognati di portare in campo quest'argomento se un articolo «Le minoranze etniche in nostre Regioni» apparso sulla «Patria del Friuli» nel numero 9 del 9 corrente, articolo che propugna la pericolosa tesi di un'autonomia regionale tipo Trentino e Valdoca, non ce ne avesse dato motivo. In detto articolo il Comitato di Cividale viene compreso in una lista di 26 comuni della regione friulana di popolazione «scavie e mistelizzate» che comprendono frazioni slaviche.

Per quell'anore di giustizia, imparzialità e onestà democratica, invocato dallo stesso articolo della «Patria», dobbiamo insorgere contro quest'affermazione ingenerosa e veritiera, giacché il Comune di Cividale, ben definito nei suoi confini, non è slavo, né ha frazioni slave, né con popolazione mista. E se singoli isolati elementi slavi sono qui immigrati, è anche vero che se non trovano pure in tutta la Regione, a Udine ed in Venezia, a Roma e perfino in America, ma tranne così alla leggera la deduzione che il Comune di Cividale debba essere compreso nella lista di quei 26 comuni di importante minoranza etnica, è cosa azzardata, assurda e priva di fondamento.

## In Pretura

Pretore dott. avv. Giuseppe Succi, P. M. comm. Antonio Rieppi, cancelliere avv. Francesco Bonetti.

Certo Carluccio Giuseppe, doveva rispondere di aver percosso certo De Sabbata Teresa e Berossi Ida da Ramanzano e per offesa all'onore di entrambe; ma due parti vennero a pacifico componimento,

## IL LOTTO

Estrazione del 15 febbraio

Venezia 60 27 2 77 17

Firenze 90 34 1 31 48

Palermo 77 49 41 19 22

Milano 6 3 47 32 16

Napoli 28 53 22 48 47

Bari 23 24 37 13 85

Roma 43 31 2 7 4

Genova 3 47 54 24 20

Cagliari 86 52 48 3 58

Torino 81 28 10 87 55

## Primaria

Scuola di Taglio

Virginia Grinovero

Piazza Marconi, 7 UDINE

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di taglio

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

## ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

se rinnovate il vostro abbonamento entro mercoledì 19

febbraio eviterete l'applicazione delle soprattasse erariali a vostro carico.

## ARTEGNA

I socialisti aderiscono al P.S.I.

Il giorno 13 febbraio nella sede del Partito Socialista di Artena si è riunita l'assemblea degli iscritti per decidere in merito all'ordine del giorno sottoscritto dall'on. Cozzani e dall'on. Piemontesi.

Dopo varie interrogazioni dei presenti in merito all'avvenuta sessione del Partito ed esaurienti risposte del segretario di Sezione, l'Assemblea ha respinto tale ordine del giorno per alzata di mano. Infine è stato deciso all'unanimità di aderire al Partito Socialista Italiano.

Erano presenti la totalità degli iscritti.

## PRATO CARNICO

I risultati della gara di scarabocchio

Diligentemente organizzate dal C.R.A.L. locale, si svolsero domenica 9 u. s. le gare di scarabocchio per bambini. I vincitori furono: 1.° Giuseppe Vignaroli; 2.° Mario Vignaroli; 3.° Mario Vignaroli; 4.° Mario Vignaroli; 5.° Mario Vignaroli; 6.° Mario Vignaroli; 7.° Mario Vignaroli; 8.° Mario Vignaroli; 9.° Mario Vignaroli; 10.° Mario Vignaroli.

Com'è constatabile dal responso della Commissione, che possiede gli «assi» del gioco scientifico, se ne è andato a mani vuote: sarà (speriamo) per la prossima volta.

Attendiamo con viva curiosità le gare di scarabocchio per bambini, che saranno organizzate dal C.R.A.L. di Prato e saranno giudicate in un grande concorso di scolaristi di tutta la vallata.

## Cronaca di Udine

La Depulazione provinciale si associa alla protesta per l'ingusta pace

Nella mattinata del 13 corrente, si è riunita la Depulazione Provinciale, presieduta dall'avv. Mario Lavi.

Prima dell'inizio dei lavori il Presidente, richiamandosi alla firma del trattato di pace, ha proposto alla Depulazione Provinciale - che ha unanimemente aderito - di associarsi alla protesta elevata all'Assemblea Costituente.

Dopo di che è passata alla trattazione dei numerosi oggetti di ordinaria e straordinaria amministrazione posti all'ordine del giorno, che non è stato però possibile esaurire e il cui esame continuerà nella seduta di lunedì 17 corrente.

## ANNONARIA

Distribuzione burro ai bambini fino a 3 anni

La Sezione Provinciale dell'Amministrazione provinciale, che quest'anno si è effettuata a Udine ed a Pordenone una distribuzione di burro ai bambini fino a 3 anni.

La distribuzione è stata effettuata con la cartina annunziata unica per il quadriennio novembre 1946 - febbraio 1947.

Il prezzo al consumo è di L. 650 al chilo.

A Udine il burro si ritirerà presso gli Spacci Autorizzati.

## Circolazione automezzi nei giorni festivi

L'Ufficio Provinciale Industria e Commercio, sentito il P.S.I. e l'A.M.G. rende noto che la circolazione dei mezzi di trasporto sarà vietata nei giorni festivi dal 1.° gennaio al 31.12.1946.

La Sezione Provinciale dell'Amministrazione provinciale, che quest'anno si è effettuata a Udine ed a Pordenone una distribuzione di burro ai bambini fino a 3 anni.

La distribuzione è stata effettuata con la cartina annunziata unica per il quadriennio novembre 1946 - febbraio 1947.

Il prezzo al consumo è di L. 650 al chilo.

A Udine il burro si ritirerà presso gli Spacci Autorizzati.

## Un'autoambulanza investe due uomini sbanda paurosamente, sradica un platano e finisce in un fossato

Tre morti e sei feriti

Venerdì sera verso le ore 19.40 una gravissima sciagura stradale si è verificata in località Polesan, nei pressi di Palazzo della Stella, scia di un'autoambulanza che, per un errore di guida, ha investito tre persone ed il ferimento di altre tre. Le cause di essa non sono ancora state rivelate nella forma certa in quanto i carabinieri di Udine, che Tagliamento stanno ancora indagando per appurare.

Ecco quanto si sa per ora: una autoambulanza alleata targata A. 10924, proveniente da Oderzo e diretta a Villa Vicentina, percorrendo la statale verso Palazzo della Stella, giunta nella località sopradetta investì certi Egido Valla di Floravante di 19 anni e Aldo Cozzani di 23 anni uccidendoli.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

## TRE ORE SOTTO LA NEVE

Una valanga si abbatte su alcuni alpini

Causa le forti difficoltà di comunicazione causate dalla abbondante neve caduta sui monti della Carnia, soltanto ieri si è giunta alla formazione di un grave incidente causato appunto dalla neve, avvenuta nei giorni scorsi a Sauris di Sotto. Alcuni abitanti di Sauris di Sopra, mentre ritornavano alle proprie abitazioni dopo aver trascorso in quel di Sotto, venivano colti per strada da una violenta tempesta. Gli slati terreno venivano ben quattro metri di neve e grossi blocchi di ghiaccio, che venivano a volte lanciati a ruota libera.

Improvvisamente, una valanga più voluminosa delle altre, si è abbattuta sui viaggiatori, per circa 100 metri. Fortunatamente uno, dopo aver fatto l'impressionante rotolo si trovò a circa 45 metri.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.

Intervallata in merito la Commissione Provinciale per il rilascio dei permessi di circolazione la stessa in una sola seduta, alla presenza del rappresentante del Governo militare, dandosi all'istituzione. Fortissima densità di traffico, l'autoambulanza, che aveva investito tre persone, si è sbandata e si è sbandata in un fossato. Del sette brigoniere, che occupavano l'autoambulanza, uno è morto sul colpo mentre gli altri fra i quali l'autista inglese, sono rimasti gravemente feriti. Con un'autoambulanza sopradetta, i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Udine, mentre i cadaveri dei due civili sono stati rimossi dall'autorità del cimitero di Palazzo. Anche il cadavere del tedesco è stato portato via dagli alleati.